



**COMUNE DI PRIZZI**  
Provincia di Palermo  
**SERVIZIO MATTATOIO COMUNALE**

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE  
DELL’AUTOCONTROLLO (HACCP) PRESSO IL MATTATOIO COMUNALE.

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

**CIG n° Z8F1557118**

**ART. 1**

**OGGETTO DELL’APPALTO**

La procedura ha per oggetto l’affidamento del servizio di gestione dell’autocontrollo (HACCP) presso il mattatoio comunale di Prizzi, sito in c.da Catena.

**ART. 2**

**AMMONTARE DELL’APPALTO**

L’importo complessivo del servizio, posto a base d’asta, è di € 9.600,00 (euro novemilaseicento/00) escluso I.V.A. ed ENPAV, per la durata di anni due.

**ART. 3**

**DURATA DELL’APPALTO**

L’affidamento del servizio avrà la durata di anni due decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio stesso. Resta convenuto che in caso di sospensione temporanea dell’attività di macellazione, all’affidatario sarà corrisposto l’onorario relativamente al periodo in cui il servizio è stato prestato.

In caso di chiusura definitiva del mattatoio o affidamento della gestione a terzi, l’incarico si intenderà revocato, senza possibilità di alcuna rivalsa da parte dell’affidatario per l’interruzione del servizio, previa avviso da notificare allo stesso due mesi prima dallo scioglimento del rapporto.

**ART. 4**

**SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso del Diploma di Laurea in Veterinaria, abilitati all’esercizio della professione e regolarmente iscritti all’Ordine dei Medici Veterinari che abbiano maturata una precedente esperienza relativa al servizio di autocontrollo (HACCP) presso mattatoi pubblici o privati di almeno tre anni.

**ART. 5**

**DIVIETO DI SUBAPPALTO**

Il servizio deve essere svolto dalla ditta affidataria personalmente, con propri capitali e con propri mezzi tecnici.

E’ vietato, per qualsiasi motivo, subappaltare in tutto o in parte il servizio di cui trattasi, pena la risoluzione del contratto e risarcimento di danni ed interessi.

## ART. 6

### MODALITA' E LUOGO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La prestazione del servizio dovrà essere effettuata presso i locali del mattatoio comunale sito in c.da Catena. L'affidatario dovrà farsi carico di quanto di seguito riportato:

- presenziare alle operazioni di macellazione, collaborando con il Veterinario Ufficiale nei controlli di competenza;
- effettuare le verifiche periodiche relativamente alla sussistenza delle condizioni igieniche presso il mattatoio comunale, segnalando le eventuali non conformità e le misure volte alla risoluzione delle problematiche;
- effettuare le indagini microbiologiche ed i relativi prelievi ed analisi sugli impianti, sulle attrezzature ed utensili, sulle superfici di lavorazione, sulle carni, sulla linea sangue, nonché sul personale addetto ai lavori, sostenendone i relativi oneri;
- effettuare la refertazione e registrazione dei rapporti di prova, segnalando le eventuali non conformità e le misure volte alla risoluzione delle problematiche evidenziate;
- effettuare la revisione del manuale di autocontrollo e garantirne l'integrale applicazione;
- effettuare la redazione delle schede di monitoraggio e la verifica dei CCP secondo le disposizioni vigenti, segnalando le eventuali non conformità e le misure volte alla risoluzione delle problematiche evidenziate;
- effettuare opportune verifiche sulle acque di processo, consistenti in analisi batteriologiche trimestrali e chimico-fisiche periodiche;
- eseguire tutti gli altri controlli e procedure richieste dalla vigente normativa in materia di processo di autocontrollo (HACCP).

L'affidatario rimane unico ed esclusivo responsabile per l'inosservanza di quanto sopra riportato.

## ART. 7

### SPESE CONTRATTUALI

Le spese necessarie per la stipula del contratto, la registrazione, diritti ed ogni spesa accessoria, nessuna esclusa, sono a carico dell'affidatario.

## ART. 8

### CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006, la cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti del contratto, sarà pari al dieci per cento dell'importo contrattuale e dovrà essere costituita, a scelta dell'affidatario, sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

## ART. 9

### PENALITA'

In caso di mancato espletamento del servizio per cause imputabile all'affidatario, sarà applicata la penale di € 200,00 per ogni volta in cui il servizio non viene reso. Ove tale disservizio si verifichi per due volte consecutive l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto per incapacità dell'affidatario di eseguirlo, con conseguente incameramento della cauzione definitiva. In tal caso sarà inoltre esperita azione in danno, e pertanto, il professionista sarà tenuto al pagamento dell'eventuale spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'espletamento del servizio di che trattasi con altro professionista.

ART. 10  
PAGAMENTI

Al professionista verrà corrisposto mensilmente un importo pari ad un ventiquattresimo dell'importo di aggiudicazione. Il pagamento avverrà con cadenza mensile posticipata, a presentazione di regolare fattura, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, acceso presso una Banca o presso la Società Poste Italiane S.p.a. per garantire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo le disposizioni normative introdotte dalla Legge 136/2010. A tal fine l'affidatario è tenuto a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti corrente già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, come previsto dalla Legge 13/08/2010 n. 136 così come modificata dal D.L. 187/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 217/2010.

ART. 11  
CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere per l'appalto di che trattasi, non definibile bonariamente, sarà devoluta alla cognizione delle autorità giudiziarie competenti.

ART. 12  
RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale di appalto si rinvia alla normativa vigente in materia e alle disposizioni del Codice Civile.

**Il Responsabile del Procedimento**  
f.to Geom. Francesco Cannariato

**Il Responsabile del IV Settore**  
f.to Dott. Domenico Mancuso